

LA SCUOLA SCONFINATA DI TUTTE E TUTTI OLTRE L'EMERGENZA, PROPOSTE PER LA CITTÀ DI MILANO

Proposte all'Amministrazione Comunale di Milano

Milano, 2 giugno 2020

1. PREMESSA

Abbiamo oggi la possibilità di accelerare **la risposta ai bisogni educativi e di ripensare e riorganizzare la scuola pubblica, affinché possa perseguire i suoi scopi costituzionali**. Dobbiamo reinventare le modalità per poter superare alcuni limiti, inerzie e difficoltà, conseguenti anche ai tagli delle risorse che hanno caratterizzato gli ultimi decenni.

Il Movimento 'E tu da che parte stai?', che già con il suo Manifesto *Umanità o Indifferenza* si era fatto promotore della felicità delle nuove generazioni, ha deciso di convogliare i contributi e la ricerca di diversi professionisti dell'educazione per disegnare una scuola nuova, **la SCUOLA SCONFINATA DI TUTTI E TUTTE: una scuola necessariamente in presenza, capace di creare comunità, di formare nuovi cittadini e cittadine e di promuovere una visione salutogenica**.

Per affrontare adeguatamente questa emergenza, come anche le prossime, è necessario articolare e integrare educazione, formazione e salute a partire da un approccio globale, che riguardi anche le politiche sugli spazi, sul territorio, e la capacità di incoraggiare la consapevolezza individuale e le relazioni sociali.

Promuovere la salute e la cura di bambini, bambine, ragazzi e ragazze, e allo stesso tempo degli adulti presenti nelle scuole, richiede una **co-progettazione multidisciplinare territoriale** che coinvolga tutti i diversi attori e faciliti un'attenta riflessione di cosa si intende per relazione educativa, in una logica che risponda alle necessità umane e non di mercato.

L'Amministrazione comunale della nostra città ha sempre avuto il ruolo di promotrice dell'innovazione didattica, pensiamo al sostegno dato alla realizzazione della scuola Pizzigoni e della Casa del Sole, all'istituzione dell'Umanitaria e all'apertura dei Convitti Scuola della Rinascita, fino alla diffusione della scuola del tempo pieno.. Forti di questa tradizione di innovazione e di adattamento a nuovi tempi e a nuove esigenze, pensiamo che Milano possa continuare ad avere il ruolo di **città apripista**, con **un ruolo anche nazionale** nella richiesta al Governo di risorse umane e finanziarie.

Una scuola che sconfini nelle modalità e negli spazi, ha bisogno di un'Amministrazione comunale che si faccia carico di promuovere e garantire la cornice istituzionale e i finanziamenti per costruire un vero e proprio **patto di comunità** in cui insegnanti, dirigenti, genitori, istituzioni, associazioni definiscano insieme un **progetto di territorio**, **un'Amministrazione che abbia a cuore il benessere mentale, emotivo e fisico innanzitutto dei suoi abitanti più piccoli**. Perché proprio la loro felicità genera coesione sociale favorendo così la felicità della comunità.

2. PROPOSTE PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MILANO:

a) Assumere che “La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste soltanto in un’assenza di malattia o d’infermità” (OMS).

La sicurezza per riaprire le scuole richiede una risposta pedagogica che pone al centro la salute. Il documento ‘La Scuola Sconfinata di tutti e tutte’ sarà assunto come base delle scelte che saranno adoperate in merito.

b) Indire la giornata cittadina della scuola

Trasformare il primo giorno di scuola dell'Anno Scolastico 2020/21 nella data della giornata cittadina della scuola, significa ribadire che l'apertura della Scuola in presenza riguarda l'intera comunità.

c) Coinvolgere bambini, bambine, ragazzi e ragazze nel processo della Scuola Sconfinata

La città di Milano ha sviluppato, da oltre un decennio, la pratica educativa dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze declinandoli a livello Municipale, costituendo “Consigli di Municipio dei Ragazzi e delle Ragazze”. In alcune scuole secondarie di primo grado sono attivi i “Consigli dei ragazzi”. La loro presenza in ogni Municipio e la possibilità di un coinvolgimento coerente delle scuole rende questi organismi ambiti ideali per un ascolto diretto di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

d) Mappare gli spazi interni ed esterni alle scuole

Individuare nuovi luoghi e spazi pubblici e di proprietà del Comune vicini e in prossimità o distanti fino a 15/20 minuti a piedi dagli edifici scolastici.

Costruire una “carta alla scoperta del quartiere” che evidenzia e dichiara tutti i luoghi e gli spazi “scuola” presenti nel quartiere.

Definire un cronoprogramma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per ogni singolo edificio scolastico e comunicarlo ai dirigenti entro metà luglio, cioè in tempo utile all'organizzazione della riapertura della scuola.

e) Progettare nuovi spazi per l'apprendimento

Il rinnovamento degli spazi per l'apprendimento può avvenire attraverso una ristrutturazione e rimodulazione degli ambienti esistenti; l'implementazione di nuovi spazi attraverso l'innesto di nuove “aule” ricorrendo a edifici modulari componibili e assemblabili nei cortili o negli spazi in prossimità degli edifici scolastici; la riconversione attraverso progetti di adeguamento di edifici esistenti; la progettazione e la realizzazione di nuovi spazi per l'apprendimento. Può rendersi utile la stesura di un documento di buone pratiche, di linee guida sia per il rinnovamento degli edifici sia per le nuove costruzioni.

f) Costruire un Tavolo cittadino per un sistema educativo integrato

Il Tavolo ha come scopo quello di abbandonare la logica della gerarchia e della separatezza. La Scuola Sconfinata prevede infatti un sistema integrato dei servizi educativi. L'ente locale ha dunque il ruolo di coordinare, insieme agli altri soggetti coinvolti, la rete di spazi, opportunità e agenzie socio-culturali ed educative presenti sul territorio.

È richiesto che i partecipanti al Tavolo assumano il documento 'La Scuola Sconfinata di tutti e tutte' come base delle scelte che saranno adoperate.

Partecipanti al Tavolo:

- Direzioni assessorati Educazione, Edilizia Scolastica, Politiche sociali.
- Ufficio Scolastico Territoriale e Regionale, scuole Polo, scuole capofila di reti, Fopags
- Dirigenti Poli Start
- Rappresentanti dell'Università tenendo conto della necessità di co-progettare tra le varie discipline (Scienze per la Formazione, Architettura, ...)
- Servizi sanitari (ATS CM Milano)
- Tribunale per i minorenni di Milano
- Rappresentanti della Conferenza dei Presidenti di Municipi - Decentramento
- Rappresentanti del Forum del Terzo settore
- Rappresentanti di agenzie culturali (musei, biblioteche, ...)
- Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Milano
- Garante per la tutela delle vittime vulnerabili
- Organismi di ricerca e innovazione pedagogica (INDIRE, CIDI, Movimenti di ricerca pedagogica, ...)

g) Garantire i Tavoli Municipali e loro articolazioni nei quartieri

Lo scopo di ogni Tavolo Municipale è quello di vagliare le linee di indirizzo del Tavolo Cittadino e del documento di progetto della Scuola Sconfinata e adattarle al proprio territorio. Deve essere prevista una forte articolazione delle attività per ogni quartiere (NIL) con un ruolo centrale affidato alle scuole. Va inoltre prevista una attività di co-progettazione e formazione degli adulti coinvolti. (vedi punto 3 del documento allegato) Ai Tavoli devono essere presenti i diversi soggetti che fanno già parte delle realtà che si troveranno a collaborare.

Partecipanti ai Tavoli Municipali:

- Presidente, assessori municipali o loro delegati e direttore del Municipio
- Dirigenti scolastici delle scuole del territorio
- Docenti di riferimento
- Presidenti Consiglio di Istituto
- Rappresentanti dei comitati genitori
- CAG presenti sul territorio
- Rappresentanti del Consiglio di Municipio dei ragazzi/e
- Rappresentanti delle associazioni o di gruppi spontanei sul territorio
- Rappresentanti delle agenzie culturali del territorio (musei, biblioteche, ...)

h) Prevedere per ciascun Tavolo la presenza di 2 figure competenti con funzione di facilitazione e coordinamento

- una persona per facilitare il lavoro congiunto, favorire le relazioni generative e la comunicazione empatica, cioè tutti quegli elementi utili a co-progettare e far dialogare i soggetti coinvolti.
- una persona per coordinare e registrare le attività.

Si richiede tale impegno con l'obiettivo di curare le criticità, aumentare le risorse, ascoltare i bisogni, superare le resistenze e le barriere che potrebbero nascere dalle differenze dei soggetti coinvolti, mantenere chiara la direzione e monitorare gli avanzamenti.

i) Rimodulare le finalità dei progetti del Comune di Milano riguardo a scuole e infanzia

In accordo con la proposta "La Scuola Sconfinata", è necessario che il Comune di Milano rimoduli i progetti che ha attivato o sta attivando in favore dei diritti di bambini, bambine, ragazzi e ragazze e a sostegno delle attività per le scuole, affinché le risorse economiche e di personale siano ricondotte in unico fondo straordinario per gestire adeguatamente l'avvio delle attività scolastiche. Tale fondo straordinario corrisponde a un impegno, per il quale l'amministrazione comunale, riconosce sia la situazione di emergenza dettata dal virus Covid19 sia l'opportunità di promuovere una scuola nuova, moderna e adeguata agli scenari futuri (Progetti legge 285, Diritto allo studio, Scuole Aperte, ...).

l) Farsi promotore presso il Ministero per sollecitare risorse economiche adeguate a garantire il pieno organico per l'inizio dell'A.S. 2020/2021

È necessario abolire tutti i tagli del personale docente e non docente, garantendo alle classi di tempo pieno il doppio organico e il ripristino delle compresenze.

m) Farsi promotore presso il Ministero per sollecitare risorse economiche immediate e immediatamente utilizzabili in materia di edilizia scolastica.

È anche necessario sollecitare una veloce revisione del DM 18 dicembre 1975 che regola la materia.

3. UN CALENDARIO AUSPICABILE PER LE PRIME AZIONI

I tempi ipotizzati fanno riferimento all'organizzazione delle scuole, utile all'avvio di ogni anno scolastico

ENTRO FINE GIUGNO

Istituire il primo Tavolo cittadino

Farsi promotore presso il Ministero

ENTRO METÀ LUGLIO

Mappatura e progettazione spazi di apprendimento

Linee di indirizzo cittadine

Tavoli Municipali

Proclamare la giornata cittadina della Scuola

ENTRO FINE AGOSTO

Linee di indirizzo municipali

4. Allegato: LA SCUOLA SCONFINATA DI TUTTI E TUTTE

Documento completo

Questo documento è stato redatto raccogliendo i pensieri di donne e uomini docenti, pedagogisti, medici, dirigenti scolastici, architetti, psicologi, educatori, sociologi, esperti nell'ambito dell'educazione e tutte le persone che hanno voluto essere presenti per costruire una scuola di tutti e tutte, a seguito della giornata del 10 maggio 2020 organizzata da 'Etudachepartestai?'

L'elenco completo è consultabile nel documento allegato.

Il testo è utilizzabile citando la fonte.